

Francia 2016, l'allarme di Hollande: «La minaccia del terrorismo esiste»

**GLI EUROPEI AL VIA
VENERDÌ PROSSIMO
COINVOLTE 9 CITTÀ
I RISCHI MAGGIORI
NELLE AREE
CON I MAXISCHERMI**

IL CAMPIONATO

ROMA La minaccia contro la sicurezza di Euro 2016 «esiste» e «vale per un periodo che sarà lungo». Lo ha detto il presidente francese Francois Hollande a France Inter, aggiungendo «bisogna prendere tutte le misure perché i campionati Euro 2016 vadano bene». «La minaccia esiste», ha detto il presidente, prima di partire per Clairefontaine dove incontrerà la nazionale francese, anche se «non bisogna mai farsi impressionare». «Questa minaccia purtroppo vale per un tempo che sarà lungo per cui dobbiamo prendere tutte le misure per la riuscita di Euro 2016».

LA CONFERENZA ONU

Ricordando che aveva deciso qualche giorno dopo gli attentati del 13 novembre di non annullare la Conferenza dell'Onu sull'ambiente a Parigi, il presidente Hollande ha sottolineato allo stesso modo di avere «deciso non solo di confermare la competizione» e «di mantenere le aree con i maxi-schermi per i tifosi», ma anche di «fare in modo

che sia un festa europea, popolare e sportiva». Per questo, ha aggiunto, «bisogna mettere in campo le risorse e 90.000 persone saranno addette alla sicurezza» e ha assicurato di aver fornito «tutti i mezzi per la riuscita dell'evento». Poi in riferimento agli scioperi che stanno bloccando i trasporti in Francia, Hollande ha aggiunto che «nessuno capirebbe se i treni o gli aerei (...) impedissero i normali spostamenti degli spettatori». Mi auguro che (il conflitto sociale) si risolva».

IL CALENDARIO

La partita inaugurale di Euro 2016, terza competizione europea ospitata dalla Francia, è in programma venerdì prossimo alle 21 allo Stade de France a Saint Denis tra i padroni di casa e la Romania. La finale, nello stesso stadio, è invece fissata per il 10 luglio. Oltre alla capitale si giocherà in altre nove città: Lens e Villeneuve d'Ascq, nel nord-est della Francia molto vicino al confine belga, Bordeaux, Nizza, Tolosa, Marsiglia, Saint Etienne, Decines Charpieu.

Con circa 2,5 milioni di biglietti in vendita, ci si attende l'arrivo di un numero tre volte superiore di tifosi, che come da prassi saranno dirottati nelle fan zone allestite dalla Uefa e davanti ai maxi-schermi. E qui è dove ci sarebbero i pericoli maggiori.

L. Fan.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

